

Previsioni di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023 –  
2025 e Budget per il triennio 2023 – 2025

Nota Tecnica n. 3

**BUDGET ECONOMICO** per il triennio 2023-2025  
e altri adempimenti collegati (rilevazione integrata anni  
persona, ripartizione anni persona sulle azioni del bilancio)

## Sommario

1	FORMULAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2023-2025 .....	3
1.1	Indicazioni generali .....	3
1.2	Sistema informativo InIt per le rilevazioni di contabilità economica analitica .....	4
1.3	Elenco delle macrofunzionalità del Budget a DLB 2023-2025 e dei profili utente presenti nel sistema InIt	5
1.4	Criteri di formulazione delle previsioni economiche quantitative di personale per il triennio 2023-2025	4
1.5	Criteri per la formulazione dei costi del budget 2023-2025 .....	6
1.6	Riconciliazione del Budget 2023-2025 con gli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione	8
2	ALTRI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2023-2025 .....	10
2.1	Rilevazione integrata degli anni persona.....	10
2.2	La ripartizione degli anni persona sulle azioni del bilancio .....	11
3	BUDGET 2023-2025 E ALTRI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE PREVISIONI 2023-2025 - ATTORI COINVOLTI E CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI .....	13
3.1	Attori coinvolti e calendario per la fase di DLB 2023-2025 .....	13
3.2	Indicazioni per la fase di Budget a Legge di Bilancio 2023-2025.....	17

# 1 FORMULAZIONE DEL BUDGET ECONOMICO PER IL TRIENNIO 2023-2025

## 1.1 Indicazioni generali

Il budget dei costi costituisce, ai sensi dell'art. 21, comma 11 lettera f) della legge n. 196/2009, uno degli allegati agli stati di previsione della spesa e, in coerenza con il bilancio di previsione, interessa un arco temporale triennale.

I costi oggetto di previsione nel budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica<sup>1</sup> e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle Amministrazioni centrali per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato<sup>2</sup>.

I costi sono classificati in base alla loro natura attraverso il piano dei conti, alla responsabilità organizzativa e alla destinazione, per la quale si fa riferimento alla classificazione per missioni e programmi.

Al budget è allegato il prospetto di riconciliazione, che evidenzia le poste rettificative e integrative necessarie a ricondurre le previsioni economiche del Budget a quelle finanziarie, intese come stanziamenti in c/competenza e in c/residui (cfr. successivo paragrafo 1.6).

Il piano dei conti di riferimento per la contabilità economica analitica è il piano dei conti integrato di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 2018, n. 140 (G.U. Serie Generale n. 299 del 27 dicembre 2018), aggiornato da ultimo con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 13 novembre 2020, pubblicato nella G.U. n. 4 del 7 gennaio 2021 (cfr. Circolare RGS n. 1/2021).

Le strutture organizzative per le quali si procede alla formulazione del Budget a DLB 2023-2025 sono quelle utilizzate per la formulazione del Budget rivisto del 2022, fatte salve modifiche conseguenti a provvedimenti di riorganizzazione dei ministeri

Ulteriori variazioni che dovessero intervenire nella struttura dei Centri di costo delle Amministrazioni per il Budget a DLB per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025 dovranno essere preventivamente concordate con l'Ispettorato Generale del Bilancio - Ufficio IV.

I **centri di costo** sui quali si effettuano le rilevazioni di contabilità analitica identificano non solo le articolazioni centrali dei ministeri rette da dirigenti generali e le articolazioni periferiche individuate a vari livelli di dettaglio, ma anche i **programmi** sui quali operano tali strutture e ai quali possono essere attribuiti i costi.

I centri di costo sono organizzati all'interno di strutture denominate **Nodi gerarchici**, che rappresentano strutture apicali centrali (es. Dipartimenti/Direzioni generali) oppure insiemi di uffici centrali o periferici dello stesso tipo (es: Prefetture – UTG; Sedi estere – ambasciate e consolati) e riflettono l'organizzazione gerarchico funzionale del ministero.

I Nodi gerarchici possono corrispondere o meno ai **Centri di responsabilità amministrativa** del

---

<sup>1</sup> Secondo il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

<sup>2</sup> Le risorse umane o strumentali da considerare al fine della stima dei costi sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato, a prescindere dalla eventuale differenza temporale che può intervenire fra il momento in cui sorge il costo e quello in cui si manifesta la spesa. Ciò anche a causa dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato, dei quali i primi costituiscono allegati conoscitivi (cfr. artt. 21 e 36 della l. n. 196/09). Eventuali risorse umane o strumentali che, pur impiegate dalle amministrazioni, siano finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono, quindi, escluse dalle rilevazioni economiche.

bilancio, sono quindi strutture di riferimento esclusivamente per la gestione dei costi e degli anni/persona nell'ambito della contabilità economica analitica, mentre i Centri di responsabilità amministrativa sono le strutture di riferimento per i dati finanziari del Bilancio dello Stato.

È, tuttavia, mantenuto e garantito un collegamento dei centri di costo con i Centri di Responsabilità del Bilancio, detentori delle risorse finanziarie, al fine di gestire la riconciliazione fra costi e spese del bilancio.

## 1.2 Sistema informativo InIt per le rilevazioni di contabilità economica analitica

Le rilevazioni di contabilità economica analitica vengono effettuate nel Sistema InIt realizzato con il prodotto **SAP Business Planning and Consolidation (BPC)**.

A partire dal Budget a Disegno di Legge di bilancio 2023-2025 il sistema presenta una nuova interfaccia utente denominata Sap Analytics Cloud (SAC) che sostituisce Microsoft-Excel integrato dal plug-in Analysis for Office (AFO).

L'accesso al sistema InIt avviene digitando sul browser l'indirizzo <https://init.rgs.mef.gov.it/> e le modalità di accesso sono descritte nel par. 3 della **Nota Tecnica 5** "Assistenza e relative procedure di attivazione" della Circolare n. 9/2021.

Dopo l'inserimento di utenza e password, si accede alla pagina iniziale di InIt, nella quale è presente il link alle Rilevazioni contabilità economica analitica.

Agli utenti del sistema InIt viene messo a disposizione un servizio di assistenza, raggiungibile tramite diversi canali, descritto nella Nota Tecnica 5 "Assistenza e relative procedure di attivazione" della citata Circolare n. 9/2021. In aggiunta al servizio di assistenza come descritto nella suddetta Circolare si è aggiunta la possibilità per l'utente di richiedere un servizio di supporto alla sua operatività o nel caso in cui riscontri problematiche dell'applicativo, in un'aula virtuale. L'utente può prenotarsi tramite la *tile* "Prenotazione aule virtuali" visibile sotto il catalogo utilità.

Gli utenti possono, inoltre, usufruire della piattaforma di e-learning Campus InIt, progettata per l'apprendimento a distanza autonomo e libero per tutte le tipologie di utenti che di volta in volta saranno abilitati ad eseguire operazioni sul Sistema InIt. I contenuti di Campus InIt riguardano sia temi generali, di carattere informativo, utili a tutti gli utenti per meglio comprendere il percorso evolutivo in atto, sia temi specifici.

Sulla piattaforma dedicata alla formazione Campus InIt sono presenti percorsi formativi dedicati ai diversi profili utente.

Per quanto riguarda i contenuti specifici dedicati agli utenti di Contabilità economica analitica, sono previsti **WBT** (Web Based Training), moduli formativi digitali composti da contenuti diversi (Audio, video e grafica ecc.), per **processi**: i WBT di processo descrivono i processi generali di rilevazione nel sistema di contabilità economica analitica. Ad esclusione del WBT relativo alla rilevazione integrata anni persona, che è presente soltanto nel Budget a DLB e nel Rendiconto, gli altri sono presenti in tutte le fasi di Budget, oltre che nel Rendiconto:

- Quantificazione dei costi medi delle retribuzioni;
- Previsione dati quantitativi di personale (Anni persona e ore di straordinario);
- Rilevazione integrata anni persona;
- Previsione dei costi diversi dalle retribuzioni e degli investimenti;
- Ripartizione costi e anni persona sulle azioni del Bilancio;
- Gestione dei dati finanziari (Riconciliazione).

A supporto dell'utilizzo della nuova interfaccia SAC sarà pubblicata una guida PPT su Campus Init che illustrerà tutte le modifiche e cambiamenti apportati con tale interfaccia.

### 1.3 Elenco delle macro funzionalità del Budget a DLB 2023-2025 e dei profili utente presenti nel sistema InIt

Nella tabella sottostante si riporta una sintesi delle macrofunzionalità presenti per il Budget a DLB 2023-2025 e dei profili utente coinvolti:

FUNZIONALITA'	PROFILI UTENTE
<b>Gestione costi medi del personale del triennio</b> (Rilevazione competenze fisse e accessorie, Procedura di controllo, Nota illustrativa, Fine attività, Validazione)	Ufficio del Personale Responsabile Ufficio del Personale
<b>Gestione dati di Personale del 1° anno</b> (Rilevazione anni/persona, Procedura di controllo, Nota illustrativa, Fine attività)	Inseritore del centro di costo
<b>Gestione dati di costo del 1° anno</b> (Rilevazione costi, Rilevazione investimenti, Procedura di ausilio, Procedura di controllo, Nota illustrativa, Fine attività, Validazione)	Inseritore del centro di costo Validatore del centro di costo
<b>Gestione massiva dati dei centri di costo</b> (Procedura di controllo cdc massiva, Nota illustrativa cdc massiva, Fine attività, Validazione)	Inseritore di più centri di costo Validatore di più centri di costo
<b>Gestione dati di Personale del 2° e del 3° anno</b> (Rilevazione anni/persona, Procedura di controllo, Nota illustrativa, Fine attività)	Referente del Nodo gerarchico
<b>Gestione dati di costo del 2° e del 3° anno</b> (Rilevazione costi, Rilevazione investimenti, Procedura di ausilio, Procedura di controllo, Nota illustrativa, Fine attività, Validazione)	Referente del Nodo gerarchico
<b>Gestione ripartizione anni/persona sulle azioni</b> (Ripartizione anni/persona sulle azioni, Procedura di controllo, Fine attività)	Referente del Nodo gerarchico
<b>Validazione triennale dei dati economici</b> (Validazione)	Referente del Nodo gerarchico
<b>Rilevazione integrata anni persona</b> (riconduzione degli anni persona previsti dai centri di costo/nodi gerarchici per programma/capitolo/contratto/qualifica agli anni persona che si prevede di pagare sui capitoli stipendiali; cfr. successivo paragrafo 2.1)	Ufficio del Personale - Responsabile Ufficio del Personale
<b>Gestione riconciliazione – amministrazioni</b> (Riconciliazione per programma e per natura di costo, Validazione CDR)	Referenti del Centro di Responsabilità amministrativa
<b>Attività di controllo</b> – Uffici Centrali di Bilancio Controllo e approvazione dati	Ufficio Centrale di Bilancio

### 1.4 Criteri di formulazione delle previsioni economiche quantitative di personale per il triennio 2023-2025

La previsione economica quantitativa del personale è espressa in:

- numero di anni persona che le Amministrazioni prevedono di impiegare;
- numero di ore di straordinario che si prevede di riconoscere alle persone da impiegare.

Le previsioni sono articolate per struttura organizzativa (per il 1° anno le previsioni sono a livello di centro di costo, per il 2° e il 3° anno sono a livello aggregato di nodo gerarchico), per programma e per posizione economica (contratto/qualifica).

La previsione deve includere tutto il **personale assegnato alle dipendenze funzionali di un'Amministrazione**, anche se giuridicamente appartenente a un'altra (*comandati In*)<sup>3</sup>.

Nel formulare le previsioni di anni persona per il Budget 2023-2025 le Amministrazioni devono, inoltre, tenere conto:

- 1) delle **cessazioni per pensionamenti** che si verificheranno rispettivamente entro la fine del 2022 (per la previsione degli anni persona per il 2023), entro la fine del 2023 (per la previsione degli anni persona per il 2024) ed entro la fine del 2024 (per le previsioni degli anni persona per il 2025);
- 2) dei **passaggi di qualifica** da realizzare entro il 2022 a seguito di procedure selettive concluse con individuazione del personale da immettere nelle qualifiche superiori;
- 3) delle **assunzioni da realizzare entro il 2022** per procedure già bandite ed espletate;
- 4) delle **nuove assunzioni** da realizzare nel 2023, 2024 e 2025 **in base al turnover già autorizzato**, per le quali è già nota la composizione del personale in termini di posizione economica (ossia contratto e qualifica), i cui anni persona devono quindi essere puntualmente ricompresi nelle specifiche qualifiche e riportati **ANCHE** nell'apposita colonna sul sistema "*di cui nuovi assunti da turnover autorizzato*";
- 5) delle **nuove assunzioni** da realizzare nel 2023, 2024 e 2025 **in base a specifiche disposizioni normative in deroga** al regime ordinario di turnover, per le quali è già nota la composizione del personale in termini di posizione economica (ossia contratto e qualifica), i cui anni persona **devono quindi essere puntualmente ricompresi** nelle specifiche qualifiche ma **NON** riportati nella colonna "*di cui nuovi assunti da turnover autorizzato*".

In merito alle assunzioni derivanti dal turnover, gli utenti delle Amministrazioni devono specificare nella nota illustrativa "Personale per contratto/qualifica" l'anno di riferimento delle facoltà assunzionali utilizzate e per quelle scaturenti da deroghe al turnover devono indicare le norme di riferimento.

In ogni caso, l'Amministrazione avrà cura di quantificare gli anni persona economici per il triennio 2023-2025 entro i limiti della spesa autorizzata.

## 1.5 Criteri per la formulazione dei costi del budget 2023-2025

Uno dei principi alla base della formulazione delle previsioni economiche da parte dei centri di costo e dei centri di responsabilità è la coerenza con le corrispondenti previsioni finanziarie di spesa, dove per "**coerenza**" non si intende identità di valori, (ai due sistemi contabili si applicano infatti differenti principi contabili), ma la necessità di distinguere la previsione fra **costi incomprimibili** (legati ad obblighi già assunti dall'Amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili), che devono essere quantificati a prescindere dalle disponibilità finanziarie, e **costi di natura discrezionale**, che devono tenere

---

<sup>3</sup> Questo è il caso, ad esempio, del personale delle forze di polizia assegnato alle sezioni di polizia giudiziaria presso le procure della Repubblica, che deve essere incluso nel budget del Ministero della giustizia e dei militari dei comandi specializzati dell'Arma dei carabinieri che operano alle dipendenze funzionali di Amministrazioni diverse dalla Difesa (Salute, Politiche agricole, Affari esteri, Cultura, Transizione ecologica) che devono essere inclusi nelle rilevazioni economiche di queste Amministrazioni.

conto della disponibilità di risorse finanziarie e delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa<sup>4</sup>.

In ogni caso, per la formulazione delle previsioni dei costi occorre tenere conto delle norme di contenimento della spesa.

Relativamente ai **costi medi del personale**, si rammenta che questi sono definiti a livello di amministrazione, contratto/qualifica e possono essere differenziati a livello di nodo gerarchico. Sono suddivisi in costo medio annuo delle retribuzioni ordinarie e costo orario delle retribuzioni straordinarie.

Il Costo medio annuo delle retribuzioni ordinarie si compone di:

- **Valore medio annuo delle competenze fisse**, che è preimpostato a sistema a partire dai dati elaborati da IGOP-RGS, ad eccezione di alcune posizioni particolari (es. Ministro, Viceministro, contrattisti etc.) che non sono definiti da contratti collettivi o da norme che regolano l'inquadramento giuridico ed economico del personale dello Stato e non sono quindi gestite dai sistemi IGOP; i valori medi delle competenze fisse preimpostati sono immodificabili, quelli non preimpostati dovranno essere inseriti direttamente dagli utenti con profilo "Ufficio del personale";
- **Valore medio annuo delle competenze accessorie** (straordinario escluso), i cui valori medi annui aggiornati per il triennio in considerazione dovranno essere inseriti dagli utenti con profilo "Ufficio del personale". La quota contributiva e gli altri oneri (IRAP) a carico dell'amministrazione sono calcolati automaticamente dal sistema informatico sulla base di parametri di legge preimpostati. Si precisa che l'IRAP, pur calcolata automaticamente sulla base del costo delle retribuzioni, non è considerata parte del costo del personale, ma è inclusa fra i costi per imposte a carico delle Amministrazioni.

Il **Costo orario delle retribuzioni straordinarie** è preimpostato a sistema a partire dai dati elaborati da IGOP-RGS ed è immodificabile.

Per il triennio 2023-2025, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico è rideterminato sulla base dell'articolo 1, comma 68, della legge di bilancio 2022, il quale ha previsto che, a decorrere dall'anno 2022, per il personale di cui all'articolo 1, comma 471, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è rideterminato sulla base della percentuale stabilita, per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, ossia mediante il DPCM di adeguamento del trattamento economico per il personale non contrattualizzato in regime di diritto pubblico. L'aggiornamento del predetto limite, pertanto, potrà avvenire, con decorrenza 1° gennaio 2022, solo successivamente all'emanazione di tale DPCM che recepirà la percentuale di adeguamento.

Il sistema informatico, analogamente agli anni precedenti, controllerà che i costi medi annui utilizzati per il calcolo dei costi delle retribuzioni, validati dagli utenti degli uffici del personale delle Amministrazioni centrali, non superino la soglia indicata.

---

<sup>4</sup> Anche in questo caso "coerenza" non significa necessariamente identità fra costi previsti e stanziamenti, in quanto una parte degli stanziamenti in c/competenza potrebbe corrispondere a costi che si manifesteranno in esercizi futuri e gli stanziamenti in c/residui possono fare riferimento anche a costi sostenuti in esercizi precedenti.

## 1.6 Riconciliazione del Budget 2023-2025 con gli stanziamenti del Bilancio finanziario di previsione

L'art. 21, comma 11, lettera f) della legge n. 196/2009 dispone che il Budget triennale allegato al Bilancio di previsione comprenda anche il prospetto di riconciliazione al fine di “collegare le previsioni economiche alle previsioni finanziarie di bilancio”.

Tenuto conto dei differenti principi contabili applicati al sistema di contabilità finanziaria e a quello di contabilità economica analitica e della differente articolazione e struttura dei dati, è necessario che le Amministrazioni forniscano, oltre al valore delle previsioni economiche (anni persona, costi e nuovi investimenti), alcune informazioni aggiuntive per effettuare la **riconciliazione** dei costi per personale, beni e servizi previsti in contabilità economica analitica con i relativi stanziamenti del disegno di legge di bilancio per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025<sup>5</sup>.

La riconciliazione dei costi previsti avviene sia con gli stanziamenti in c/competenza, sia con gli stanziamenti in c/residui, i quali possono fare riferimento sia a costi sostenuti in esercizi precedenti sia a costi da sostenere nell'anno di riferimento; tra le informazioni da inserire per la riconciliazione deve essere indicata la sola quota di stanziamenti in c/residui eventualmente corrispondente ai costi che si prevede di sostenere nell'anno.

Le informazioni da fornire riguardano disallineamenti fra stanziamenti e costi previsti nell'anno che possono essere di tipo strutturale, quando il centro di costo che impiega le risorse non è collegato al centro di responsabilità a cui fanno riferimento gli stanziamenti, oppure di tipo temporale, quando il costo da sostenere nell'anno non trova riscontro in corrispondenti stanziamenti del bilancio finanziario dell'anno di riferimento.

Come anticipato al precedente paragrafo 1, i centri di costo nel nuovo sistema sono organizzati all'interno di strutture denominate Nodi gerarchici, che rappresentano strutture apicali centrali (es. Dipartimenti/Direzioni generali) oppure insiemi di uffici centrali o periferici dello stesso tipo (es: Prefetture – UTG; Sedi estere – ambasciate e consolati), che riflettono l'organizzazione gerarchico funzionale del ministero e sono distinte dai Centri di responsabilità amministrativa del Bilancio, anche se in molti casi coincidono con questi.

Per la riconciliazione viene comunque mantenuto un collegamento anagrafico fra centri di costo e centri di responsabilità amministrativa restando in carico a questi ultimi il compito di fornire le informazioni di riconciliazione per singolo programma, tenuto conto del ruolo di gestori delle risorse finanziarie che la normativa vigente attribuisce loro (cfr. artt. 21 e 36 della legge 196/2009).

La metodologia alla base della riconciliazione prevede che tutti i CdR debbano **preliminarmente** fornire l'eventuale informazione dei propri stanziamenti utilizzati a copertura dei costi previsti da altri CdR in modo che tali informazioni siano disponibili al momento dell'apertura della riconciliazione dei costi di ciascun CdR. Successivamente ogni CdR riconcilierà i propri costi con gli stanziamenti già disponibili provenienti da altri CdR e con i propri stanziamenti. Nello schema a seguire una breve sintesi del processo di riconciliazione.

---

<sup>5</sup> La riconciliazione va effettuata solo con gli stanziamenti dei capitoli appartenenti alle categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti). Gli altri stanziamenti sono caricati automaticamente sul sistema InIt a seconda della categoria economica dei capitoli di spesa ed esposti nelle tabelle del Budget a DLB, elaborate dalla Ragioneria Generale dello Stato, come contributi erogati in conto esercizio o in conto investimenti (trasferimenti), oppure come oneri finanziari, fondi da assegnare, o, ancora, come rimborsi e poste rettificative di bilancio.

<b>Riconciliazione degli stanziamenti per programma</b>		
FASE 1	<a href="#">1 Stanziamenti a copertura costi/investimenti stesso CdR, ma diverso Programma</a>	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti su altri Programmi dello stesso CdR. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...), oppure dare una indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo.
	<a href="#">2 Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR stesso Ministero</a>	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati ad altri CdR dello stesso Ministero. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...), oppure dare una indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo o ad uno specifico programma.
	<a href="#">3 Stanziamenti a copertura costi/investimenti altri CdR diverso Ministero</a>	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza, per programma e per capitolo, destinati a coprire costi previsti da centri di costo collegati ad altri CdR di altri Ministeri. Si può indicare la natura dei costi coperti (personale, acquisto beni, acquisto servizi, ...), oppure dare una indicazione generica non riferita a una particolare natura di costo o ad uno specifico programma.
<b>Riconciliazione dei costi per programma</b>		
FASE 2	<a href="#">4 Associazione costi alla natura e ai programmi del CdR con stanziamenti provenienti da altri CdR</a>	Il CdR: <ul style="list-style-type: none"> <li>• visualizza la quota di stanziamenti che altri CdR hanno indicato a copertura di propri costi senza indicazione della natura e/o destinazione di costo coperta;</li> <li>• associa la natura e la destinazione dei costi previsti agli stanziamenti provenienti da altri CdR.</li> </ul>
	<a href="#">5 Riconciliazione costi e investimenti per programma del CdR con propri stanziamenti</a>	Il CdR dichiara la quota parte dei propri stanziamenti in c/competenza e in c/residui, per programma e per capitolo, destinata a coprire propri costi. L'attribuzione è per voce di costo o di investimento (aggregata ad un livello superiore del piano dei conti). La quota di costi previsti dai CdC collegati non coperta da stanziamenti di altri, né da stanziamenti propri è automaticamente dichiarata come costi non coperti da spese

Nel sistema InIt sono disponibili alcune **interrogazioni (reportistica)** per visualizzare:

- il dettaglio degli stanziamenti su propri capitoli;
- l'entità degli stanziamenti provenienti da altri CdR;
- il dettaglio dei costi previsti da ciascun centro di costo collegato al CdR;
- lo stato di avanzamento delle attività di riconciliazione da parte di tutti i CdR.

Al termine degli inserimenti delle informazioni di riconciliazione da parte di tutte le amministrazioni, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato elabora i prospetti di riconciliazione, che evidenziano le poste rettificative e integrative per ricondurre i dati economici del Budget 2023-2025 al totale degli stanziamenti in c/competenza del Disegno di Legge di Bilancio 2023-2025.

## **2 ALTRI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE PREVISIONI PER IL TRIENNIO 2023-2025**

### **2.1 Rilevazione integrata degli anni persona**

Le differenze esistenti fra la contabilità finanziaria e la contabilità economica analitica si riflettono anche sulle previsioni degli oneri di personale. In particolare, una parte del personale che i centri di costo intendono impiegare sui programmi di competenza potrebbe non trovare copertura nelle risorse finanziarie dei capitoli stipendiali di bilancio della stessa amministrazione e dello stesso programma.

La differenza può derivare da personale distaccato, comandato, fuori ruolo o, in generale, assegnato alle dipendenze funzionali di un'amministrazione diversa da quella di appartenenza, pagato con risorse delle strutture di provenienza e non da quelle che utilizzano lo stesso personale.

Al fine di integrare il processo relativo all'inserimento dei dati previsionali quantitativi del personale sul Sistema Conoscitivo del Personale (SICO), necessario alla predisposizione degli allegati della spesa di personale al disegno di legge di bilancio, con quello per la rilevazione degli anni persona necessari alla predisposizione del budget economico, le previsioni quantitative del personale sono inserite sul sistema InIt per poi affluire automaticamente, dopo le opportune integrazioni, al Sistema conoscitivo del personale (SICO).

Nello specifico, partendo dai dati quantitativi del personale inseriti dai centri di costo (1° anno) e dai nodi gerarchici (2° e 3° anno), gli uffici del personale delle amministrazioni dovranno inserire i dati necessari per trasformare gli anni persona che si prevede di utilizzare in anni persona che si prevede di pagare per singola qualifica.

Le integrazioni degli anni persona, inserite dall'utente dell'ufficio del personale sul Sistema InIt, saranno trasferite automaticamente sul SICO, dove il medesimo utente procederà poi all'inserimento delle ulteriori informazioni richieste per la quantificazione dello stanziamento dei capitoli stipendiali.

A tale proposito, si rinvia alla Nota tecnica n. 1, par. 4.1.3, nella quale sono illustrati i criteri generali per la determinazione delle previsioni della spesa di personale e le istruzioni operative inerenti il completamento delle informazioni necessarie a SICO.

Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 1.4 in merito ai criteri generali per formulare le previsioni economiche quantitative di personale, l'Ufficio del personale delle Amministrazioni accede alla funzione per effettuare l'integrazione degli anni persona inseriti dai centri di costo per il primo anno e dai Nodi gerarchici per il secondo e terzo anno e visualizza, per ciascun anno del triennio e per ciascuna qualifica, le previsioni economiche dei dati quantitativi del personale accorpate per CdR/programma/capitolo, cui dovrà aggiungere le informazioni necessarie a trasformare gli anni persona da impiegare in anni persona da pagare.

Come già illustrato nella nota tecnica n. 1, par 4.1.3, sarà a disposizione dell'utente la visualizzazione dell'elaborazione degli anni persona effettuata dall'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale (IGOP) a partire dai dati dei cedolini stipendiali riferiti al 2021 provenienti dal Sistema NoiPA, oltre alla stima delle cessazioni previste per ciascun anno del triennio. L'elaborazione visualizzata non tiene conto delle assunzioni da effettuare nel periodo considerato.

Tali dati, avendo valore informativo, sono disponibili in sola visualizzazione e costituiscono una base di riferimento per il processo integrato degli anni persona.

Dopo l'inserimento e la successiva conferma da parte dell'utente Ufficio del personale, delle informazioni necessarie a trasformare gli anni persona da impiegare in anni persona da pagare, il sistema confronta il totale degli anni persona integrati con il totale degli anni persona derivanti dalle informazioni

elaborate da IGOP.

Le eventuali differenze fra la previsione effettuata e le informazioni IGOP devono essere illustrate nell'apposita nota illustrativa, esplicitando anche la normativa di riferimento. Tra le motivazioni che l'Amministrazione dovrà fornire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono rientrare le seguenti:

- le assunzioni e i passaggi di qualifica realizzati e da realizzare entro la fine del 2022 che non hanno dato luogo ancora a pagamenti da parte di NoiPA nel corso del medesimo anno (poiché non presenti nei flussi stipendiali 2022);
- le assunzioni effettuate e da effettuare nel 2022 già autorizzate o previste da specifiche disposizioni normative in deroga al regime ordinario di turn over;
- le assunzioni da effettuare nel triennio 2023-2025 già autorizzate;
- le assunzioni da effettuare nel triennio 2023-2025 previste da specifiche disposizioni normative in deroga al regime ordinario di turn over;
- le riqualificazioni da effettuare nel triennio 2023-2025.
- le eventuali rimodulazioni del personale fra i diversi capitoli.

Il processo fin qui descritto si applica a tutti i contratti, ad eccezione di quelli per Scuola e AFAM.

Pertanto, per la presente fase di rilevazione, anche per i contratti **Ministeri, Carriera diplomatica, Carriera prefettizia, Avvocatura, Magistrature ordinaria**, le Amministrazioni dovranno effettuare la rilevazione integrata sul sistema InIt, oltre che effettuare le previsioni di personale su SICO secondo le modalità indicate nella nota tecnica n. 1, paragrafo 4.1.3.

## 2.2 La ripartizione degli anni persona sulle azioni del bilancio

Il DPCM 14 ottobre 2016 sancisce i criteri di individuazione delle azioni del bilancio dello Stato:

- le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma (comma 2);
- le spese di personale di ciascun programma di spesa (retribuzioni fisse e continuative e accessorie, retribuzioni straordinarie, contributi previdenziali, Irap, buoni pasto) sono iscritte, ai soli fini della gestione e della rendicontazione, all'interno di un'azione denominata "spese di personale per il programma" (art. 25-bis legge n. 196/09, c. 4; DPCM 14 ottobre 2016, art. 3).

Al fine di consentire una rappresentazione più completa delle spese riferibili a ciascuna filiera di politiche o servizi, lo stesso DPCM (art. 3 comma 2), ha stabilito che, "a scopo conoscitivo", le spese per il personale del programma iscritte in bilancio nelle azioni denominate "spese di personale per il programma" debbano essere ripartite tra le altre azioni del programma "sulla base degli anni persona impiegati, rilevati per ciascuna di esse tramite il sistema di contabilità economica analitica". La disposizione si riferisce specificamente alla fase di rendiconto, ma per ragioni di trasparenza e di completezza informativa, la ripartizione delle spese di personale è effettuata anche in sede di bilancio di previsione.

L'attività di ripartizione degli anni persona sulle azioni di bilancio è a carico dei referenti del Nodo gerarchico che, una volta che i centri di costo sottostanti avranno effettuata la validazione dei costi del primo anno del triennio, potranno accedere alla funzione per inserire le percentuali di ripartizione degli anni persona economici sulle azioni del programma diverse da "spese di personale per il programma", distinte per centro di costo.

Per il secondo e terzo anno del triennio la ripartizione verrà fatta in modo aggregato, direttamente a livello di Nodo gerarchico (ossia per la somma degli anni persona previsti da tutti i centri di costo sottostanti il nodo gerarchico sullo stesso programma), confermando o modificando le percentuali inserite nel primo anno.

A partire dalla ripartizione degli anni persona effettuata in sede di Budget sul sistema InIt, il sistema informativo che gestisce le Note Integrative provvede ad elaborare appositi prospetti conoscitivi con gli stanziamenti di personale ripartiti sulle azioni del programma, inseriti all'interno dei prospetti della Nota Integrativa (cfr. Nota tecnica n. 2, par. 2.6).

### **3 BUDGET 2023-2025 E ALTRI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLE PREVISIONI 2023-2025 - ATTORI COINVOLTI E CALENDARIO DEGLI ADEMPIMENTI**

#### **3.1 Attori coinvolti e calendario per la fase di DLB 2023-2025**

Ciascun utente è abilitato all'accesso al nuovo sistema InIt per le rilevazioni della contabilità economica analitica nell'ambito di un profilo predefinito, che identifica il tipo di operazioni consentite. Di seguito si elencano sinteticamente i profili previsti nel sistema, le principali funzioni ed adempimenti con il relativo calendario.

La raccolta dei dati economici deve essere effettuata nel pieno rispetto dei tempi indicati per consentire agli uffici del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la successiva attività di verifica ed analisi dei dati economici e l'elaborazione delle tabelle del budget 2023-2025 nei tempi previsti dalle norme per la presentazione del disegno di legge di bilancio e dei correlati elementi informativi.

PROFILI UTENTE	FASE BUDGET 2023-2025 a DLB Attività	Dal	Al
<b>APERTURA DEL SISTEMA</b>		<b>16 giugno 2022</b>	
Inseritore Centro di costo	<b>Inserimento previsioni ANNI PERSONA 2023</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento previsioni anni persona da impiegare nel 2023 per contratto/qualifica e per programma (con di cui comandati in e di cui nuovi assunti da turn over)</li> <li>Comunicazione fine inserimento anni persona 2023</li> </ul>		Entro il 6 luglio 2022
Referente del nodo gerarchico	<b>Completamento previsioni anni persona per gli anni 2024 e 2025</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento anni persona che si prevede di impiegare per programma, contratto/qualifica per il 2024, rilevati a livello di nodo gerarchico e comunicazione fine attività (con “di cui nuovi assunti da turn over”)</li> <li>Ripetizione delle stesse operazioni per l’anno 2025</li> </ul>	Dopo la comunicazione di fine inserimento anni persona 2023	Entro il 12 luglio 2022
Ufficio personale del	<b>Rilevazione integrata anni persona per il triennio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento delle informazioni necessarie a trasformare gli anni persona da impiegare nel 2023, inseriti dai centri di costo sottostanti, in anni persona da pagare nello stesso anno per programma, capitolo, contratto/qualifica;</li> <li>Fine attività delle integrazioni anni persona 2023</li> </ul>	Dopo il completamento degli inserimenti delle previsioni anni persona per il triennio	Entro il 18 luglio 2022
	Ripetizione delle stesse operazioni di cui ai punti precedenti per l’anno 2024 e 2025 <b>Completamento inserimento dei costi medi annui per il triennio 2023-20254</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Visualizzazione dei costi medi annui delle competenze fisse per ciascuno dei tre anni del triennio 2023-2025 (preimpostati da IGOP) per Contratto/qualifica ed inserimento dei costi medi delle competenze fisse per le qualifiche non presenti in SICO</li> <li>Inserimento dei costi medi annui per ciascuno dei tre anni del triennio 2023-2025 delle competenze accessorie per Contratto/qualifica</li> </ul> Comunicazione fine inserimento costi medi per ciascuno dei tre anni del triennio	19 luglio 2022	Entro il 29 luglio 2022

Responsabile Ufficio del personale	Validazione della rilevazione integrata anni persona per il triennio 2023-2025	Dopo il completamento degli inserimenti delle previsioni anni persona per il triennio	Entro il 18 luglio 2022
	Validazione dei costi medi per il triennio 2023-2025	19 luglio 2022	Entro il 29 luglio 2022
Inseritore Centro di costo	<p><b>Completamento del budget 2023</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento previsioni altri costi per programma</li> <li>• Inserimento previsioni investimenti (valori patrimoniali) per programma</li> <li>• Inserimento Note di commento</li> <li>• Comunicazione fine attività anno 2023</li> </ul> <p><i>(Eventuali modifiche, successive alle discussioni di bilancio, sono da apportare mediante revoca della validazione e della fine attività)</i></p>	19 luglio e previa validazione dei costi medi da parte dell'Ufficio del personale	Entro l'1 agosto 2022 <i>Eventuali successive modifiche potranno essere effettuate entro le date che saranno oggetto di successivi comunicati</i>
Validatore Centro di costo	<p><b><u>VALIDAZIONE del Budget anno 2023</u></b> (anni persona, costi e investimenti)</p> <p><i>(Eventuali modifiche, successive alle discussioni di bilancio, sono da apportare mediante revoca della validazione e della fine attività)</i></p>	Dopo la fine attività Budget 2023	Entro l'1 agosto 2022 <i>Per eventuali successive modifiche cfr. punto precedente</i>

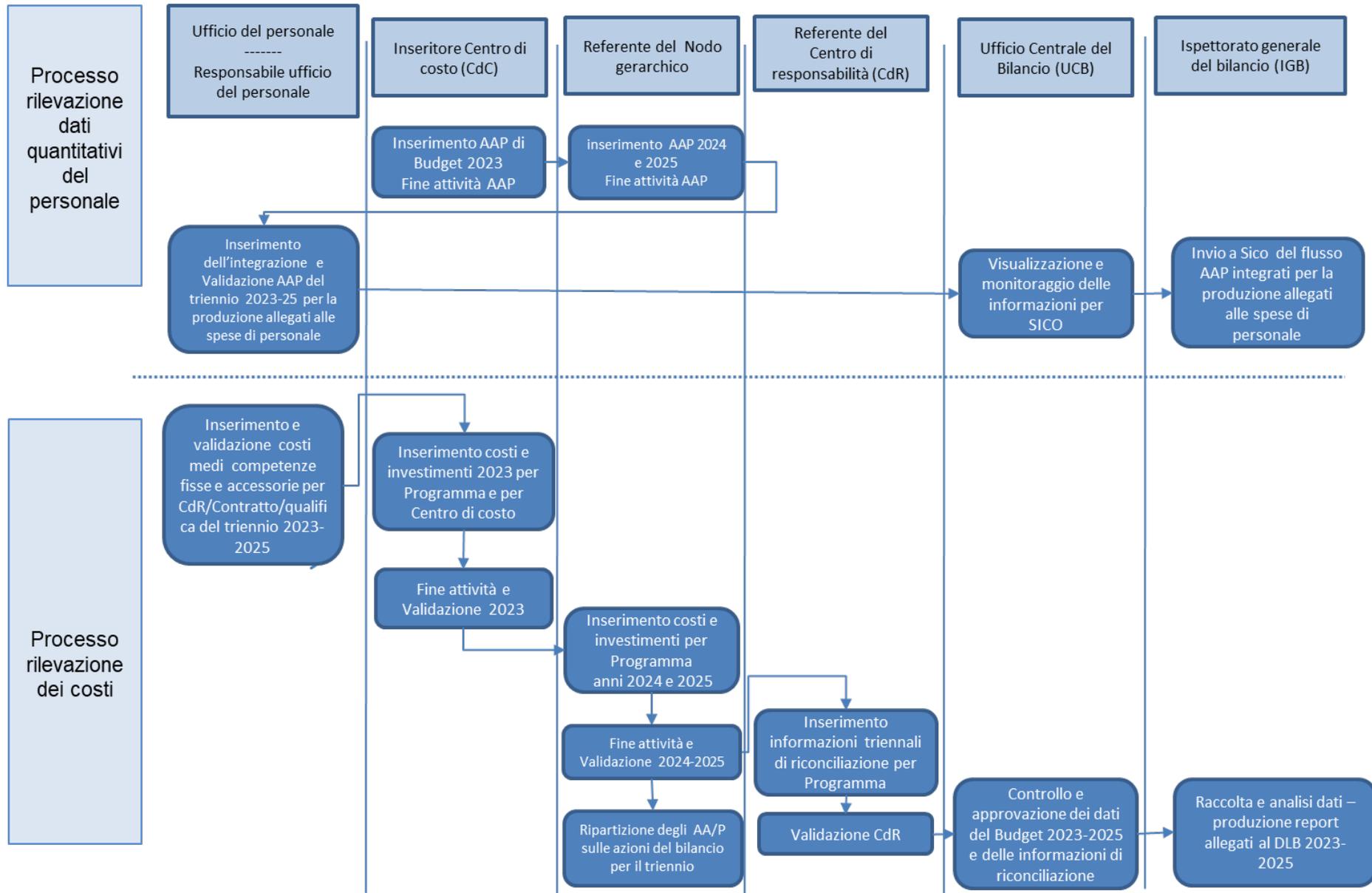
Referente del nodo gerarchico	<p><b>Completamento delle previsioni economiche Budget triennale (anni 2024-2025):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• previsioni costi diversi da retribuzioni e ammortamenti per programma per gli anni 2024 e 2025, eventualmente copiando i dati dal 2023 al 2024 e dal 2024 al 2025 e poi confermando o modificando i dati copiati</li> <li>• previsioni investimenti (valori patrimoniali) per programma per gli anni 2024 e 2025</li> <li>• Inserimento Note di commento</li> <li>• Comunicazione FINE ATTIVITA' per gli anni 2024 e 2025</li> </ul> <p><i>(Eventuali modifiche, successive alle discussioni di bilancio, sono da apportare mediante revoca della validazione e della fine attività)</i></p>		Entro il 2 settembre 2022 <i>Eventuali successive modifiche potranno essere effettuate entro le scadenze che saranno oggetto di successivi comunicati</i>
	Ripartizione degli anni persona per il triennio 2024-2025	19 settembre 2022	Entro il 26 settembre 2022
Referente del Centro di Responsabilità amministrativa	Riconciliazione dei costi previsti con gli stanziamenti finanziari per il triennio 2023-2025 Comunicazione FINE ATTIVITA' Riconciliazione VALIDAZIONE del Budget del triennio 2023-2025		Entro i 4 gg lavorativi successivi al caricamento nel sistema degli stanziamenti finanziari definitivi del DLB 2023-2025 <i>Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati</i>
RGS - Ufficio Centrale del Bilancio (UCB) c/o amm.ne	Verifica dei dati inseriti dai Centri di costo, dai nodi gerarchici e dai Centri di responsabilità dell'amministrazione di competenza <u>Approvazione dei dati</u> inseriti dai singoli Centri di costo <u>Approvazione dei dati</u> inseriti dai singoli Centri di responsabilità amministrativa		Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati
<b>CHIUSURA DEL SISTEMA PER LE AMMINISTRAZIONI</b>			Le scadenze saranno oggetto di successivi comunicati

### 3.2 Indicazioni per la fase di Budget a Legge di Bilancio 2023-2025

Per quanto riguarda la fase di aggiornamento delle previsioni del Budget economico **successiva all'approvazione parlamentare della Legge di Bilancio**, si procederà come segue:

- dopo l'approvazione della Legge di Bilancio saranno caricate sul nuovo sistema InIt le variazioni intervenute durante l'iter parlamentare sugli stanziamenti del Disegno di Legge di Bilancio per il triennio 2023-2025; al termine di questo passaggio tecnico, che richiederà alcuni giorni lavorativi, il sistema sarà aperto per le Amministrazioni, con apposita comunicazione sul sistema InIt - contabilità analitica;
- le Amministrazioni, **entro i 15 giorni lavorativi successivi all'apertura del sistema**, provvederanno a confermare o aggiornare le previsioni inserite nel Budget a DLB relative agli anni persona, ai costi e agli investimenti da sostenere per il triennio 2023-2025, inserendo anche le informazioni per la riconciliazione dei costi con gli stanziamenti a LB; gli utenti coinvolti e le funzionalità utilizzate sono i medesimi di quelli del Budget a DLB descritti in precedenza, ad eccezione delle attività di rilevazione integrata anni persona;
- gli Uffici centrali del bilancio provvederanno, nei **tre giorni successivi**, alla verifica e approvazione dei dati che saranno quindi disponibili per l'Ispettorato Generale del Bilancio, al fine di consentire la predisposizione definitiva del documento di Budget economico 2023-2025.

## FASE DI BUDGET A DLB triennio 2023/2025– Sintesi del processo e dei ruoli



## FASE DI BUDGET A LB triennio 2023/2025– Sintesi del processo e dei ruoli

